



COMUNE  
DI CERVIA

**SETTORE PROGRAMMAZIONE E  
GESTIONE DEL TERRITORIO**

Proposta n. 521 del 08/10/2020

**ORDINANZA DIRIGENZIALE**

**N. 448 del 08/10/2020**

**OGGETTO:**

**DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE PER I LAVORI DI “RIQUALIFICAZIONE NUOVO LUNGOMARE DI MILANO MARITTIMA – QUARTO TRATTO COMPRESO FRA VIA CIMAROSA E VIA BOITO – BI6 CICLOVIA ADRIATICA – TRATTO DA VIA MASCAGNI A VIA BOITO”**

#### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

**Premesso che:**

- con atto Delibera di G.C. n. 290 del 18.12.2018 è stato approvato il Progetto Definitivo-Esecutivo di “RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI MILANO MARITTIMA – 1 STRALCIO (2018)” relativo al tratto di lungomare ricompreso tra viale Ponchielli e viale Mascagni;
- con atto Determina Dirigenziale n. 291 del 27.02.2019, sono stati aggiudicati i lavori all’Impresa Coromano s.r.l., con sede in via Via Meldola n. 1316, 47032 Bertinoro (FC), C.F./P.IVA 01972050403;
- con atto Deliberazione G.C. n. 232 del 12.11.2019 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo ai lavori di "Riqualificazione nuovo Lungomare di Milano Marittima – quarto tratto compreso fra Via Cimarosa e Via Boito – BI6 Ciclovia Adriatica - Tratto da Viale Mascagni a Viale Boito”;
- con atto Determina Dirigenziale n. 164 del 11.02.2020 sono stati aggiudicati i lavori all’Impresa Coromano s.r.l., con sede in via Meldola n. 1316, 47032 Bertinoro (FC), C.F./P.IVA 01972050403;
- l'accantieramento, il posizionamento dei mezzi di cantiere e il deposito dei materiali avverrà sull' area retrostante i bagni e su via Spalato, via Forli, via Zara, via Corsica, via Cadorna a seconda dell'avanzamento dei lavori;
- i lavori avranno una durata di 131 giorni solari e consecutivi a partire dalla ripresa del cantiere il 12.10.2020 e comunque per il tempo strettamente necessario a dare compiuti i lavori;

**Considerato** che, si rende opportuno procedere con la realizzazione delle opere, le cui fasi lavorative prevedono la occupazione totale o solamente parziale della carreggiata stradale, e pertanto occorre prevedere la istituzione delle regolamentazioni necessarie alla salvaguardia della circolazione stradale, quali:

- Divieto di sosta con rimozione forzata su ambo i lati
- Divieto di circolazione
- Senso unico alternato, regolamentato da movieri o da impianto semaforico
- Limite massimo di velocità 30-20-10 Kmh, posti in sequenza in avvicinamento al cantiere

**Vista** l'istruttoria svolta dal Servizio Viabilità e Manutenzione Infrastrutture, da cui si evince che:

- i lavori interessano il lungomare di Milano Marittima retrostante gli stabilimenti balneari, nel tratto compreso fra il Viale Ponchielli ed il Viale Mascagni , via Mascagni , via Boito,
- la circolazione stradale, nella via Boito fino al piazzale Bianchetti e via Mascagni, è regolamentata a doppio senso di circolazione;
- la circolazione stradale, nella sotto-strada posta a collegamento tra viale Boito e viale Mascagni, è regolamentata a senso unico di circolazione con direzione da sud verso nord (dal viale Boito al viale Mascagni), ;
- per l'esecuzione dei lavori, in particolare per l'avvicinamento al cantiere dei mezzi di lavoro, potrebbe essere necessario occupare tutta o in parte la sede stradale, comprensiva dei marciapiedi e delle banchine;
- le modalità di esecuzione dei lavori sono incompatibili con le regolamentazioni della circolazione esistenti;
- si rende opportuno adottare le seguenti regolamentazioni, in funzione delle lavorazioni da realizzare:

**DIVIETO DI CIRCOLAZIONE,**

**DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su ambo i lati** (da apporre almeno 48 ore prima dell'inizio lavori),

**SENSO UNICO ALTERNATO**, con precedenza ai veicoli che percorrono la semicarreggiata non occupata dai lavori,

**LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' 30-20-10 Km/h**, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

**Ritenuto** che le modalità di esecuzione dei lavori rendano necessario tutelare la sicurezza della circolazione stradale e al contempo la pubblica incolumità assumendo i relativi provvedimenti in base a quanto dettato dalle normative vigenti in materia di circolazione stradale;

**Dato atto che** il Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi come previsto da:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 6bis, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 art. 53, comma 14, come modificato dall'art. 1 comma 42, lettere h) ed i) della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- DPR 16 aprile 2013 n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"; art. 3, comma 2, art. 6, commi 1 e 2, art. 7, comma1, art. 13, comma 3, art. 14, commi 2 e 3;

**Vista** la proposta del Servizio Viabilità Progettazione e Manutenzione Infrastrutture presentata in data 08 Ottobre 2020;

**Visto** il Regolamento comunale sui Controlli Interni, approvato con atto di C.C. n. 1/2013 e modificato con atto di C.C. n. 1/2018;

**Visti:**

- l'art.107 del D.L.vo 267 del 18.08.2000;
- l'art.3, comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- il D.L.vo n. 285 del 30.04.92 "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento per l'esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.92 n. 495 e ss.mm.ii.;

**ORDINA**

**di istituire, a partire dal giorno 12.10.2020, per una durata di 131 giorni solari e consecutivi, e comunque per il tempo strettamente necessario a dare compiuti i lavori:**

- nella sotto-strada posta a collegamento **tra viale Boito e viale Mascagni**, in funzione delle lavorazioni da realizzare:
  - **DIVIETO DI CIRCOLAZIONE**, ad eccezione dei residenti o dimoranti e dei titolari delle attività commerciali presenti in loco, per le sole operazioni di carico e scarico delle merci o per il raggiungimento di aree idonee allo stazionamento dei veicoli poste all'interno delle proprietà private, qualora la tipologia delle lavorazioni lo consenta, dei mezzi diretti ai cantieri privati esistenti nell'area di intervento e previo accordo con la D.L. e il Responsabile

della sicurezza in fase di realizzazione dell'intervento di riqualificazione ai mezzi addetti al cantiere ai mezzi di soccorso e pronto intervento;

- **via Boito fino al piazzale Bianchetti e via Mascagni**, in funzione delle lavorazioni da realizzare:
  - **DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su ambo i lati** (da apporre almeno 48 ore prima dell'inizio lavori);
  - **SENSO UNICO ALTERNATO**, con precedenza ai veicoli che percorrono la semi-carreggiata non occupata dai lavori;
  - **RIDUZIONE DELLA CARREGGIATA E OBBLIGO DI PASSAGGIO SU DI SOLA CORSIA**;
  - **LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' 30 - 20 - 10 Km/h**, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

nel periodo di validità dell'ordinanza, la stessa produca i propri effetti, in merito alla regolazione della viabilità, solo dal momento in cui è esposta la segnaletica di cantiere, e fino al ripristino della normale segnaletica permanente;

### **ORDINA INOLTRE**

che nel periodo di validità dell'ordinanza, la stessa produca i propri effetti, in merito alla regolazione della viabilità, solo dal momento in cui è esposta la segnaletica di cantiere, su ogni singolo arco stradale, e fino al ripristino della normale segnaletica permanente;

### **DISPONE CHE**

- la D.L.**, quale responsabile del cantiere, porti a conoscenza della Ditta esecutrice le regolamentazioni dettate dalla presente Ordinanza, provveda alla verifica della segnaletica utilizzata e al controllo sulla congruità ed efficienza della stessa per tutta la durata del cantiere;
- che la ditta esecutrice dei lavori provveda**, mediante personale qualificato, a portare a conoscenza del pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS). In particolare per l'istituzione del divieto di sosta, i segnali dovranno essere posti in opera con un preavviso di h. 48;
- che la ditta esecutrice provveda** alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica di cantiere, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità di lavoro, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposta in modo ben visibile sulla testata del cantiere. Al termine del cantiere l'Autorizzato provveda a ripristinare la segnaletica preesistente, verticale e/o orizzontale, eventualmente danneggiata durante l'esecuzione dei lavori;
- i segnali** siano scelti dalla D.L. ed installati dalla Ditta esecutrice dei lavori, in maniera appropriata alle situazioni di fatto ed alle circostanze specifiche seguendo gli schemi segnaletici fissati con disciplinare tecnico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e nel rispetto degli articoli 30 e 31 del DPR n. 495/92. Qualora i segnali da porre siano in contrasto con la segnaletica stradale permanente questa va rimossa o coperta con la segnaletica temporanea che, ad ultimazione dei lavori, dovrà essere tempestivamente rimossa per il ripristino della segnaletica permanente;
- qualora necessiti il regime di senso unico alternato**, sia garantita sempre una corsia libera carrabile di ml. 3,00 su cui deviare in sicurezza il transito alternato dei veicoli e dovrà essere regolamentato, nei tratti con poca visibilità, da movieri o da impianto semaforico;

### **COMUNICA**

- che è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e del DPR n. 495 del 16.12.92 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti;
- che ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 241/90, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro giorni 60 dalla data di emanazione al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 37 c. 3 del C.d.S. con le modalità previste dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione.

Il Dirigente

Daniele Capitani / INFOCERT SPA

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*